



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA RICONVERSIONE E LA CRISI
INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE, LE PMI E IL MADE IN ITALY

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, con il quale è stato introdotto un credito d'imposta per attività in ricerca e sviluppo che ha trovato applicazione in relazione agli investimenti effettuati a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2019;

VISTO il comma 198 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha disposto l'introduzione, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, di un credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative, applicabile alle condizioni e nelle misure stabilite nei commi da 199 a 206 dello stesso articolo;

VISTO, in particolare, il comma 200 del predetto art. 1, che considera attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta le attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico, come definite, rispettivamente, alle lett. m), q) e j) del punto 15 del paragrafo 1.3 della comunicazione della Commissione (2014/C 198/01) del 27 giugno 2014, demandando al Ministro dello sviluppo economico il compito di dettare con apposito decreto i criteri per la corretta applicazione di tali definizioni, tenendo conto dei principi generali e dei criteri contenuti nel Manuale di Frascati dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE);

VISTO il successivo comma 201 del citato art. 1 della legge n. 160 del 2019, che considera attività di innovazione tecnologica ammissibili al credito d'imposta le attività, diverse da quelle indicate nel comma 200, finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati, per tali intendendosi un bene materiale o immateriale o un servizio o un processo di produzione che si differenzia, rispetto a quelli già realizzati o applicati dall'impresa, sul piano delle caratteristiche tecnologiche o delle prestazioni o dell'ecocompatibilità o dell'ergonomia o per altri elementi sostanziali rilevanti nei diversi settori produttivi, disponendo che con lo stesso decreto previsto dal comma 200 sono dettati i criteri per la corretta applicazione di tali definizioni nei diversi settori produttivi, tenendo conto dei principi generali e dei criteri contenuti nel Manuale di Oslo dell'OCSE;

VISTO inoltre, il comma 202 dello stesso art. 1 della legge n. 160 del 2019, che considera



attività innovative ammissibili al credito d'imposta le attività di design e ideazione estetica svolte dalle imprese operanti nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell'occhialeria, orafa, del mobile e dell'arredo e della ceramica per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari, disponendo che con lo stesso decreto previsto dal comma 200 sono dettati i criteri per la corretta applicazione del credito d'imposta anche in relazione alle medesime attività di design e ideazione estetica svolte in settori diversi da quelli indicati;

VISTI altresì, i commi 203, quarto periodo, 203-quinquies e 203-sexies del medesimo art. 1 della legge n. 160 del 2019, che prevedono una maggiorazione della misura del credito d'imposta spettante per le attività d'innovazione tecnologica di cui al comma 201 finalizzate al raggiungimento di obiettivi di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0, come individuati dallo stesso decreto previsto dal comma 200;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 maggio 2020, recante “Disposizioni applicative per nuovo credito d'imposta, per attività di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di design”;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

VISTO l'articolo 23, comma 2, primo periodo, del citato decreto-legge n. 73 del 2022, che, al fine di favorire l'applicazione in condizioni di certezza operativa delle discipline previste dall'art. 1, commi 200, 201 e 202, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, stabilisce che le imprese possono richiedere una certificazione che attesti la qualificazione degli investimenti effettuati o da effettuare ai fini della loro classificazione nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di design e innovazione estetica ammissibili al beneficio;

VISTO il secondo periodo del succitato comma 2 dell'art. 23 del decreto-legge n. 73 del 2022, ai sensi del quale la predetta certificazione può essere richiesta anche per l'attestazione della qualificazione delle attività di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9;

VISTO il terzo periodo del medesimo comma 2 dell'art.23 del decreto-legge n. 73 del 2022, ai sensi del quale analoga certificazione può essere richiesta per l'attestazione della qualificazione delle attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di obiettivi di innovazione digitale 4.0 e di transizione ecologica ai fini dell'applicazione della maggiorazione dell'aliquota del credito d'imposta prevista dal quarto periodo del comma 203, nonché dai commi 203-quinquies e 203-sexies del medesimo art. 1 della legge n. 160 del 2019;

VISTO l'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro delle imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2023, pubblicato in GU n. 258 Serie Generale del 4 novembre 2023, in virtù del quale *“L'Albo di cui al comma 1 è tenuto presso la Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le PMI del Ministero delle imprese e del made in Italy, nel proseguo anche Direzione generale competente, che, con decreto direttoriale, stabilisce, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, le modalità informatiche e i termini per la presentazione delle domande di iscrizione all'Albo, nonché le ulteriori regole e procedure per la verifica delle domande di iscrizione, la formazione, l'aggiornamento e la gestione dello stesso”*;



VISTO il decreto direttoriale 21 febbraio 2024 recante, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2, comma 2, 3 comma 7 e 4 comma 4 del D.P.C.M del 15 settembre 2023, “disposizioni in materia di modalità informatiche e termini per la presentazione delle domande di iscrizione all’Albo dei certificatori, di regole e procedure per la verifica delle domande di iscrizione, di formazione, aggiornamento e gestione dello stesso, di modalità informatiche attraverso le quali le imprese richiedono l’accesso alla procedura ed individuano il certificatore, i certificatori inviano al Ministero delle imprese e del made in Italy la certificazione rilasciata e l’eventuale ulteriore documentazione richiesta di modalità per il versamento al bilancio dello Stato dei diritti di segreteria stabiliti per la certificazione e di ogni tributo dovuto”;

VISTO, in particolare, l’articolo 5, comma 1, del sopra citato decreto direttoriale il quale dispone che *“Il Ministero verifica entro 60 giorni dalla conclusione di ciascun trimestre il possesso dei requisiti di legge da parte dei soggetti che hanno presentato domanda di iscrizione. Nel primo anno di funzionamento dell’albo tale verifica viene completata entro 90 giorni dalla domanda di iscrizione. Nei successivi 15 giorni, con provvedimento del Direttore Generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l’innovazione, le PMI e il made in italy, sulla base della delibera di un’apposita commissione composta dal Dirigente della divisione competente e da due funzionari di area terza, indicati annualmente da quest’ultimo, appartenenti alla medesima divisione, il Ministero dispone l’iscrizione all’Albo”*;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante modifiche al decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300 - convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 - che prevede che il Ministero dello sviluppo economico assuma la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO il D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 174, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 281 – Serie Generale – del 1° dicembre 2023;

VISTA la nomina del dott. Paolo Casalino a Direttore Generale della Direzione Generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l’innovazione, le PMI e il made in Italy - Dipartimento per le politiche per le imprese - avvenuta con D.P.C.M. del 29 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 30 gennaio 2024 al n. 201;

VISTO il decreto direttoriale del 9 maggio 2024 di nomina della commissione di cui all’articolo 5, comma 1 del decreto direttoriale del 21 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Direttore generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l’innovazione, le PMI e il Made in Italy del 15 maggio 2024 con il quale è stata disposta l’iscrizione all’Albo dei certificatori del credito d’imposta in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica di cui all’art. 2 del D.P.C.M. del 15 settembre 2023 dei soggetti indicati all’allegato 1 del predetto decreto;

VISTO il decreto del Direttore generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l’innovazione, le PMI e il Made in Italy dell’ 11 luglio 2024 con il quale è stato aggiornato l’Albo dei certificatori del credito d’imposta in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica di cui all’art. 2 del D.P.C.M. del 15 settembre 2023 attraverso l’iscrizione dei candidati di cui all’allegato 1 del predetto decreto;



VISTE le richieste di iscrizione all'Albo pervenute alla data del 21 agosto 2024;

VISTI gli esiti delle verifiche effettuate dalla predetta Commissione su tali richieste sulla base dell'attività istruttoria svolta dalla Divisione XIV – certificazione del credito d'imposta, ricerca e sviluppo, innovazione e design, come da verbale del 10 ottobre 2024 ;

RITENUTO di dover procedere all'aggiornamento dell'Albo dei certificatori del credito d'imposta in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica di cui all'art. 2 del D.P.C.M. del 15 settembre 2023;

DECRETA:

Art. 1.

1. L'albo dei certificatori del credito d'imposta in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica di cui all'art. 2 del D.P.C.M. del 15 settembre 2023 è aggiornato con l'iscrizione dei candidati di cui all'allegato 1 del presente decreto.

L'Albo aggiornato dei nominativi di cui all'allegato 1 è consultabile presso il sito internet del Ministero al seguente indirizzo <https://certificatoricreditors.mimit.gov.it/Consultazione>

Roma, 10 ottobre 2024

DIV.XIV

Visto,
il Dirigente Divisione XIV – Roberto Esposito

Firmato digitalmente da: Roberto Esposito
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 10/10/2024 13:27:35

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Casalino

Firmato digitalmente da: Paolo Casalino
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 11/10/2024 18:16:59

ALLEGATO 1

Numero	Cognome richiedente	Nome richiedente	Codice fiscale richiedente	Ragione sociale	Codice fiscale	Partita IVA
1	PERGOLA	GIOVANNI	*****G942Y			
2	Bonfiglioli	Emilio	*****B819U			
3	ROTELLA	TOMMASO	*****C352V			
4	De Felice	Fabio	*****F839W	LEAN ADVANCED PRODUCTION AND INDUSTRIAL SUSTAINABLE SYSTEM LAB S.R.L (LAPIS S.R.L.)	10458701215	
5	De Stefano	Luca	*****D086L			
6	Gionti	Emanuele	*****B715F	Analisi Ricerche Innovazioni E Sviluppo Organismo Di Ricerca Societa' A Responsabilita' Limitata Semplificata	02707600223	02707600223
7	Bartesaghi	Edoardo	*****B639A	Studio Bartesaghi S.R.L	04091690133	04091690133
8	Varani	Christian	*****G535Q			
9	SARDONE	MARIA	*****A225X			
10	DAMIANO	CARMELA	*****A509L	First Engineering S.R.L.	13228230960	13228230960
11	Di Giamberardino	Mauro	*****D773F			
12	Lanzolla	Carlo	*****A048V	Orma Lab S.R.L. "Start-Up Costituita A Norma Dell'Art. 4, Comma 10 Bis, Del Decreto Legge 24 Gennaio 2015, N. 3"	08021850725	08021850725
13	Libertini	Guido	*****H501V			
14	TRIMARCHI	SERGIO	*****F158G	Ransomtax S.R.L.	10351230965	10351230965
15	MICCO	CARMINE	*****F839N			

Numero	Cognome richiedente	Nome richiedente	Codice fiscale richiedente	Ragione sociale	Codice fiscale	Partita IVA
16	TOMASSETTI	ANNA LISA	*****G878S	Mind Smart S.r.l.	02320780683	02320780683
17	Zarlenga	Gaetano	*****H50IT	Consorzio Universitario Di Economia Industriale E Manageriale	01564110235	01564110235
18	IMPERIALE	EDOARDO	*****F839N	Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti Srl	07936981211	07936981211
19	Bellucci	Andrea	*****G843P	Stargate Consulting Srl	01928770500	01928770500
20	Giuntini	Damiano	*****G843I	technodeal srl	01558170500	01558170500
21	Roggeri	Riccardo	*****L682H			
22	Giacobbo Scavo	Maria Cristina	*****H501I	value services spa	05087850011	05665381009
23	TRAPANI	MATTEO	*****F158E			
24	Panella	Vittorio	*****L219S			
25	Amarilli	Fabrizio	*****B019C			
26	Perrani	Andrea Angelo	*****F205A	Perani & Partners S.P.A. O Piu' Brevemente P & P S.P.A Ovvero Perani S.P.A.	13422340151	13422340151
27	Arnò	Alessio	*****B506N	Sviregroup Srl	04881440756	04881440756
28	Gorgone	Salvatore	*****B270I	Se.F.Ind. - Servizi Finanziari Per L Industria - Societa A Responsabilita Limitata.	07367460586	01759591009
29	Biancalani	Massimo	*****G999G	Next Technology Tecnofessile Società Nazionale di Ricerca r.l.	00640450482	00241130970
30	Scolari	Giovanni Francesco	*****L682L	POLO TECNOLOGICO ALTO ADRIATICO ANDREA GALVANI SCPA	01472410933	01472410933

Numero	Cognome richiedente	Nome richiedente	Codice fiscale richiedente	Ragione sociale	Codice fiscale	Partita IVA
31	Barone	Tommaso	*****H163N			
32	Calvano	Jacopo	*****H501B	IT IMPRESA E TERRITORIO SRL	07602981008	07602981008
33	Capodieci	Antonio	*****F152L			
34	CERVONE	LUCA	*****H926N			
35	Bonini	Silvia	*****L117V	BFM TRAINING & SOLUTIONS SRL	01444290553	01444290553
36	Vespri	Vincenzo Riccardo	*****G702L			
37	Marchioni	Michele	*****G713Q	Polaris Engineering S.P.A.	01945710471	01945710471
38	Bellina	Maurizio	*****L483P	DNV Business Assurance Italy S.r.l.	06247370155	00820340966
39	ROCCASALVA	SALVATORE	*****G953F			
40	Perona	Giovanni	*****F042E	Csp - Innovazione Nelle Ict - Societa' Consortile A Responsabilita' Limitata	05706110011	05706110011
41	DI MATTEO	ALDO	*****G482M			
42	De Fiore	Sebastiano	*****C351J			
43	Marrara	Stefania	*****M172I			
44	Abate	Eugenio	*****G812S	management house italia srl	03695641211	03695641211
45	Cascella	Giuseppe Leonardo	*****A662V			

Numero	Cognome richiedente	Nome richiedente	Codice fiscale richiedente	Ragione sociale	Codice fiscale	Partita IVA
46	FALCHINI	ANDREA	*****D612J			
47	Laria	Giuseppe	*****E919K			
48	Fumagalli	Paola	*****A940L	Cefriel - Societa' Consortile A Responsabilita' Limitata Societa'benefit	09144820157	09144820157
49	MOSCA	FRANCESCO	*****L219M	Digital Innovation Hub Piemonte	97822500019	12440900012
50	Capellini	Dario	*****G535Y	Consorzio MUSP	01438920330	01438920330
51	LIGUORI	ANNA MARIA	*****C034I	WE CAN SOLUTIONS S.R.L.	10653171008	10653171008
52	Martino	Secondo	*****A717W			
53	MORETTI	GIONATA	*****B157Q			
54	Natale	Fabrizio	*****E506K			
55	DEL BIANCO	SIMONE	*****H294L	Bdo Tax S.R.L. Societa' Tra Professionisti, O In Breve, Bdo Tax S.R.L. Stp	07077320963	07077320963
56	ZARA	ENNIO	*****L378P			
57	Scardina	Ornella	*****E063H	Gsg Consulting S.R.L.	14859851009	14859851009
58	Scarpellini	Valentina	*****L182O	Ey S.p.A. Per Esteso Anche Ernst & Young S.p.A.	00434000584	00891231003
59	Faedi	Fabrizio	*****C573F	FFaedi E Co. S.R.L.	03887560401	03887560401
60	MASAT	DARIO	*****F770W			

Numero	Cognome richiedente	Nome richiedente	Codice fiscale richiedente	Ragione sociale	Codice fiscale	Partita IVA
61	Lazzari	Davide	*****M125V	Dim Group S.R.L.	02618120204	02618120204
62	Ranalli	Marco	*****H7690	NRGeer Srl	02365040449	02365040449
63	Fabroni	Cosimo	*****D612N			
64	CERCHIONE	ROBERTO	*****F839I	BLUEN srl - Spin-off Università degli Studi di Napoli Parthenope	10386681216	
65	MUSCEDRA	LAURA	*****L219H			
66	De Santis	Francesco	*****H501I			
67	Predieri	Maurizio	*****G999L			
68	Genovese	Giacomo	*****H224L			